

COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

* * * *

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA

VARIANTE AL P.R.G. N° 50
"Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
in aree ubicate in prossimità
di Viale Titano e Viale Volturno
APPROVAZIONE

Adottata con delibera di C.C. n° 28 del 26/04/2017
Approvata con delibera di C.C. n° __ del _____

Allegato C

"Controdeduzione alle osservazioni"

OTTOBRE 2018

Progetto

Ing. Capitani Daniele
Dirigente del Settore

Servizio Urbanistica

Geom. Magnani Gianluca
Ing. Arfelli Annalena
Arch. Callegati Maria Laura
Geom. Taffagli Elena
Nicolini Nadia

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Giambi Natalino

IL SINDACO
Coffari Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
Pisacane Alfonso

Prot. 50799 del 10/08/2017 – Frassinetti Luciano, Ballandi Oriano, Vaccari Franca, Donati Maurizio, Argelli Silvia, Vicini s.r.l.

Oggetto: ... *“si chiede di lasciare almeno una distanza di m 5 dal fabbricato al nuovo confine di proprietà e m. 7,5 dalla sede stradale come da attuali normative e regolamenti edilizi del Comune di Cervia, di prevedere lo spostamento del passo carraio esistente su via Plutone e avere la possibilità di realizzare un ulteriore passo carraio sulla strada di nuova costruzione. Tutto ciò è necessario per poter effettuare la risistemazione dei 4 posti auto nel miglior modo possibile per rendere fruibile e agevole l'accesso ai parcheggi e per danneggiare il meno possibile il verde e le alberature esistenti. Visti gli spazi ridotti 4,9m/5m dal fabbricato al nuovo confine di proprietà, è molto importante che venga concessa la realizzazione di un passo carraio sulla strada di nuova costruzione in modo da rendere effettivamente utilizzabili i nuovi posti auto.”*

Osservazione accolta: Già in fase di adozione della Variante 50 la determinazione della superficie oggetto di esproprio è stata effettuata considerando 5m di distanza tra l'edificio di proprietà dei Sig.ri Frassinetti ed altri e il futuro confine di proprietà (area non oggetto di esproprio), assumendo pertanto una distanza tra il futuro confine di proprietà e il limite della particella catastale pari a circa 3 m per tutta la lunghezza del lotto (area oggetto di esproprio da destinare alla strada). Resta fermo il fatto che in fase di progettazione e realizzazione dell'intervento occorrerà fare delle verifiche puntuali a partire dai rilievi esatti delle aree di intervento.

Prot. 48823 e 48826 del 03/08/2017 – Franceschelli Nicola, Fabbri Miranda, Franceschelli Davide, Ceccarelli Grazia, Monti Michele, Monti Gabriele, Monti Daniela e Prot. 52231 del 18/08/2017 Marzocchi Elisabetta

Oggetto: ... *“nell'ottica di recuperare un comportamento più consono ai diritti partecipativi (tutelati ex lege) dei proprietari ricorrenti, così gravemente violati, ci si rende disponibili ad un incontro, in tempi stretti e contingentati, volto a prevedere un possibile accordo proprietà privata/comune che, all'insegna del “minor sacrificio necessario” veda ridursi concretamente l'area oggetto di esproprio o garantire alla ditta ricorrente l'assegnazione, in uso esclusivo, di idonea area, fuori dalla corte residua, adibita a parcheggio.”*

Osservazione accolta: A seguito degli incontri svolti con i Signori Franceschelli ed altri è stato prodotto uno schema di atto transattivo approvato con Del. di G.C., con il quale i privati si impegnano a rinunciare espressamente al ricorso presentato al Capo dello Stato e alla relativa istanza di sospensione della Delibera di C.C. n. 28 del 26/04/2017 a fronte della ridefinizione da parte del Comune della superficie oggetto di esproprio. La soluzione condivisa è stata determinata considerando 9m di distanza tra l'edificio di proprietà dei Sig.ri Franceschelli ed altri e il futuro confine di proprietà (area non oggetto di esproprio) ed assumendo una distanza tra il futuro confine di proprietà e il limite della particella catastale pari a circa 7m per tutta la lunghezza del lotto (area oggetto di esproprio). Resta fermo il fatto che in fase di progettazione e realizzazione dell'intervento occorrerà fare delle verifiche puntuali a partire dai rilievi esatti delle aree di intervento.